



Prot. n. 131/2019/AC

TORINO, 21 Ottobre 2019

Alle software house
operanti in Regione Piemonte
1/2 fax o e-mail

e p.c. Alle Associazioni Titolari di Farmacia
della Regione Piemonte

Inviata tramite e-mail

A Promofarma Sviluppo

info@promofarmasviluppo.it

OGGETTO: MODIFICA DISTINTA CONTABILE RIEPILOGATIVA REGIONE PIEMONTE

Come anticipato in numerose precedenti comunicazioni, la scrivente ha avviato con la Regione il percorso di revisione della struttura della Distinta Contabile Riepilogativa (DCR) per adeguarla agli attuali limiti di fatturato SSN che danno diritto ad accedere alle agevolazioni in materia di sconti e trattenute al SSN stesso e renderla più funzionale sia alle modalità di calcolo del fatturato SSN medesimo contenute nella legge 145/2018 che alle esigenze di rilevazione e contabilizzazione delle varie forme di Distribuzione per Conto.

Con nota prot.20343 del 21 ottobre u.s., qui allegata per opportuna conoscenza (All.1) la competente Direzione dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte ha trasmesso il nuovo modello di DCR (All.2), precisando che si tratta di una versione intermedia che evolverà ulteriormente in futuro anche attraverso la sua digitalizzazione.

Le modifiche, che dovranno trovare **applicazione con le competenze del corrente mese di ottobre 2019**, riguardano in particolare:

- ➔ **l'intestazione**, da cui sono eliminate o riscritte alcune voci identificative della farmacia e dei volumi sviluppati e che reca anche i nuovi limiti di fatturato che danno diritto ad accedere alle agevolazioni in materia di sconti e trattenute al SSN;
- ➔ **il rigo 3** – ora denominato “*Integrativi, medicazioni, dietetici (esclusa DPC)*” - che reca la **suddivisione in base all'aliquota IVA applicata (4-10-22%)** delle **forniture dei presidi di cui all'assistenza integrativa** effettuate in regime di **convenzionata**, in modo da poter correttamente valorizzare la voce relativa nel fatturato SSN della farmacia ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza di cui sopra;
- ➔ **il rigo 7** – “*Trattenute*” – nel cui ambito è inserita la lettera *e*) - *Altro*, che verrà fin d'ora utilizzata per indicare **l'importo dovuto dalla farmacia al magazzino centralizzato per l'allestimento e la consegna alla farmacia stessa delle forniture DPC dell'incontinenza**: tale importo dovrà essere contabilizzato e scaricato con le modalità appositamente sviluppate all'interno della piattaforma GopenCare, di cui alla nota prot.118 del 30 settembre u.s.;
- ➔ **il rigo 16** – ora denominato “*Onorario distribuzione per conto DPC*” - che oltre a recare il valore totale delle relative voci, deve essere **scomposto e valorizzato** (anche nei quantitativi, definiti in coerenza alla rispettiva remunerazione) **nelle attuali quattro componenti DPC** (Medicinali, Presidi per Diabetici, Presidi incontinenza consegnati, Presidi incontinenza resi);
- ➔ **il rigo 17**, di nuova introduzione, denominato “*Remunerazione attività sanitarie/servizi definiti con il SSR*” e che potrà essere utilizzato per indicare gli importi relativi alle attività sanitarie previste nell'ambito del nuovo accordo regionale.

Come precisato nella nota regionale:

- ➔ nella cd “*distinta delle mazzette da 100 ricette*” devono essere **computati soltanto i volumi e gli importi relativi alle forniture** di medicinali e presidi dell’assistenza integrativa **erogate in regime di convenzionata**, con esclusione quindi di tutte le forme di DPC, che continueranno invece ad essere gestite e fatturate con le attuali modalità;
- ➔ nel cd “*modulo statistico*”, recante la suddivisione delle varie voci dell’assistenza integrativa, dovranno essere **riportati i soli importi (e quindi non il numero di ricette/moduli) delle varie componenti**, sommando in questo caso in ciascuna categoria (presidi per diabetici, presidi del NTP, materiale di medicazione, alimenti nefropatici e alimenti celiaci) sia gli importi della convenzionata che quelli della eventuale DPC.

Nel restare a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Massimo MANA